

Episodio di Diano Borganzo, Diano San Pietro, 10.01.1945

Nome del Compilatore: Sabina Giribaldi

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Frazione Diano Borganzo	Diano San Pietro	Imperia	Liguria

Data iniziale: 10.01.1945

Data finale: 10.01.1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
6	6			5	1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
				4	

Elenco delle vittime decedute

Alampi Gian Battista di Reggio Calabria, anni 27. patriota , fucilato il 10.01.1945.

Ardissone Ernani Eni, fu Paolo Agostino, nato a Diano San Pietro l'8.08.1921, anni 24, patriota, fucilato il 10.01.1945.

Ardissone Giobatta fu Agostino, anni 32, patriota, fucilato il 10.01.1945.

Risso Giobatta fu Rocco, nato a Diano San Pietro, anni 62, civile, fucilato il 10.01.1945.

Risso Ilario (nome di battaglia "Pario") di Giacomo nato a Diano Borello il 05.05.1922, anni 22, manovale, partigiano (Div. SAP "G. M. Serrati") dal 10.10.1944 al 10.01.1945 n° dichiaraz. Integrativa 15249 - fucilato il 10.01.1945.

Verbero Giuseppe di Domenico di Reggio Calabria, anni 26, patriota, fucilato il 10.01.1945.

Altre note sulle vittime:

- Risso Ardito (nome di battaglia "Moroi") di Giacomo nato a Diano Arentino il 23.01.1925, an, contadino, partigiano (Div. SAP "A. Novaro") dal 1.10.1944 al 30.04.1945 n° dichiaraz. Integrativa 19377 durante la fucilazione delle 6 vittime, con mossa fulminea si getta a capofitto negli oliveti e benché ferito ad un braccio riesce a mettersi in salvo.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il 10 gennaio 1945 alle ore 15 guidata da un fascista mascherato, una colonna di tedeschi scendeva a Diano Roncagli. Intanto altre due colonne di tedeschi, una partita da Riva Faraldi e l'altra da Diano San Pietro si preparano ad accerchiare l'accampamento del distaccamento partigiano "G. Garbagnati" comandato da "Stalin" (trattasi di Franco Bianchi). Grazie all'intervento di una ragazza del luogo (Borgata Camporotondo) Alba Riso (staffetta partigiana) che riesce ad avvertire "Stalin" di quanto stava succedendo, i garibldini fanno appena in tempo ad evitare l'accerchiamento.

Mancata la sorpresa e subito lo smacco, incendiano un quindicina di fienili e "casoni" tutto distruggendo e depredando. Purtroppo per sei tra partigiani, patrioti e civili catturati sentenziano l'esecuzione capitale sul posto. Quindi essi venivano falciati a bruciapelo dalla mitraglia, mentre il partigiano Ardito Riso con uno scarto rapidissimo, saltando negli uliveti sottostanti, con un braccio attraversato da un pallottola, riesce a mettersi in salvo.

Oggi sul luogo dell'esecuzione (Diano Borganza fraz. Di Diano San Pietro) una lapide ricorda questi martiri caduti sotto il piombo nazifascista:

- **Gian Battista Alampi**
- **Ernani Ardisone**
- **Giobatta Riso**
- **Ilario Riso**
- **Giobatta Ardisone**
- **Verbero Giuseppe.**

Notizie tratte da "Antologia della RESISTENZA DIANESE" di Francesco Biga pagg.71 e 72

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

incendio di 15 fienili e "casoni"

Tipologia:

rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

<p><i>Sacrario – altare – croce in marmo - lapide in marmo e lapidi in marmo su tombe dei caduti, iscrizione: alla memoria delle vittime di rappresaglia nazi-fascista sono inseriti anche I. Riso, G.B. Alampi, G. Ardisone, E. Ardisone e G. Verbero.</i></p> <p>Autore: Agostino Ardisone muratore – situato nel cimitero di Diano Borganzo frazione di Diano San Pietro</p> <p>Cippo in pietra – lapide in marmo – riferito a fucilazione – dedicato alle tre vittime G. Ardisone, E. Ardisone e I. Riso. Iscrizione: vittime della barbaria nazifascista qui caddero per la Libertà – committente: Fronte della Gioventù di Diano Borganzo – inaugurazione 30.09.1947. situato in Via G. Verdi – fraz. Diano Borganzo – Diano San Pietro</p>

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

<p>Francesco Biga, <i>Dalle valli al mare Diano e Cervo nella Resistenza</i>, Milanostampa, 1975, pagg. 193, 194 e 205</p> <p>Francesco Biga, <i>Antologia della resistenza dianese</i>, Sanremo, 1965, pagg. 71 e 72</p> <p>Francesco Biga, <i>Storia della Resistenza Imperiese, vol. III</i>, Imperia, 1998, pagg. 24,25 e 26</p> <p>Mirko Bottero (a cura di), <i>Memoria nella Pietra</i>, Genova, 1996, pag.199.</p>
--

Fonti archivistiche:

Archivio ISRECI cartelle: II T 311; II T 310, documenti partigiani
--

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS